

Premessa

Questa relazione ha lo scopo di presentare, in forma adatta ad un pubblico non tecnico, gli esiti dell'attività di Sorveglianza e Controllo attuata nel corso del 2012 da EOS Group s.r.l. presso l'impianto RTN di inertizzazione di rifiuti.

Descrizione dell'impianto

In data 28 giugno 2010, con decreto della Giunta Regionale della Regione Veneto n. 34, l'impianto RTN - VERITAS di Fusina ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sostituendo l'Autorizzazione precedentemente in vigore.

L'impianto è autorizzato a trattare diverse tipologie di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi. Nel 2012 l'impianto ha ricevuto per la gran parte (circa l'82%) rifiuti pericolosi, tra cui spiccano i rifiuti provenienti dal trattamento fumi (sia fanghi industriali che ceneri/polveri da incenerimento rifiuti) e fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali. Tra i rifiuti non pericolosi (18,2% del totale) si distinguono in particolare i rifiuti solidi da trattamento degli effluenti di attività di lavorazione del vetro e "terre e rocce da scavo" provenienti da lavori di sbancamento e/o bonifica del sito di interesse nazionale di Porto Marghera.

Tutti i rifiuti in ingresso sono risultati conformi a quanto previsto dall'Autorizzazione dell'impianto.



Silos di stoccaggio delle ceneri/polveri in ingresso

Ingresso alle fosse di stoccaggio rifiuti in ingresso

L'impianto di inertizzazione consiste in una fossa di scarico e premiscelazione per rifiuti solidi dotata di un carroponete con benna, di silos di stoccaggio (per rifiuti polverosi e reagenti) e di un tamburo mescolatore all'interno del quale i rifiuti vengono miscelati con acqua e leganti in proporzioni diverse a seconda della pericolosità o meno del rifiuto.

Le miscele vengono estratte dal tamburo di miscelazione per mezzo di un nastro trasportatore e vengono trasportate alla fossa di maturazione da dove, dopo alcuni giorni di permanenza necessari perché si sviluppi l'azione dei leganti, vengono prelevate dalla benna e caricate sui mezzi per il conferimento alle discariche autorizzate. Le operazioni sono condotte in discontinuo, sia le vasche che i silos di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e in uscita sono gestiti curando la tracciabilità dei rifiuti.

Il risultato dell'operazione di inertizzazione viene controllato sulle matrici in uscita dal mescolatore attraverso le analisi di laboratorio che accertano l'accettabilità del rifiuto da parte delle discariche di destinazione.

Le terre/rocce ed i fanghi arrivano all'impianto mediante trasporto su automezzi e da questi scaricate nelle fosse di ricevimento e stoccaggio.

Le ceneri/polveri dell'inceneritore vengono trasportate all'impianto di Fusina in contenitori stagni per evitare possibili fuoriuscite, denominati "cipolle" per la loro forma e scaricate in silos con un trasporto pneumatico; da qui sono inviate al tamburo mescolatore con coclea chiusa. Le manipolazioni dei contenitori vengono eseguite da operatori muniti di idonei mezzi di protezione.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è un documento ufficiale previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, all'interno del quale sono riportate le modalità di controllo e monitoraggio di tutte le attività dell'impianto che potrebbero avere un potenziale impatto sull'ambiente e sulla salute pubblica dei cittadini. Il PMC in vigore è stato adottato dall'AIA ed elaborato nel corso dell'istruttoria da EOS Group s.r.l. con il parere favorevole di ARPAV-DAP di Venezia e Provincia di Venezia.

La corretta applicazione del piano e quindi l'attività di sorveglianza e controllo viene esercitata ai sensi di legge avvalendosi di personale qualificato e indipendente.

EOS Group s.r.l. è la società incaricata dell'aggiornamento del Piano e della verifica della corretta applicazione di quanto previsto.

Per questo servizio, EOS Group s.r.l. mette a disposizione un team multidisciplinare di tecnici qualificati (chimici, biologi, ingegneri ambientali, etc.). I Tecnici addetti al Piano hanno il compito di verificare che siano correttamente applicati tutti i controlli contenuti nel PMC attraverso:

- sopralluoghi in impianto;
- valutazione ed elaborazione dei dati risultanti dalle verifiche sulla corretta gestione dell'impianto e dalle attività di monitoraggio, anche attraverso analisi di laboratorio;
- consultazione di tutta la documentazione utile (progetti, registri, ecc.).

A seguito di ogni sopralluogo in impianto, i Tecnici rilasciano il Verbale di sopralluogo nel quale è riportato il resoconto di quanto osservato.

EOS Group, utilizza tutte le informazioni per relazionare ai vari soggetti interessati attraverso:

- Relazioni Tecniche Semestrali, contenenti i risultati dei monitoraggi ambientali e i principali dati relativi alla gestione dell'impianto, anche rielaborati in forma grafica;
- Relazione Non Tecnica Annuale, ovvero la presente, avente lo scopo di esporre in maniera sintetica e comprensibile anche ai non addetti ai lavori l'esito dei controlli effettuati.

Resoconto attività nel 2012

Rifiuti conferiti

Il totale complessivo dei rifiuti in ingresso riscontrato nel 2012 nell'impianto è stato pari a 3.070 tonnellate di rifiuti (in leggero aumento rispetto alle 2.760 t del 2011), di cui 2.511 t di rifiuti pericolosi e il rimanente di rifiuti non pericolosi.

Nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, sono stati eseguiti i seguenti controlli sui rifiuti in ingresso:

- Analisi visiva mensile dei quantitativi giacenti in fossa di scarico;
- Verifica della documentazione di accompagnamento dei carichi di rifiuto per verificare le caratteristiche ed eventuale ulteriore campionamento di verifica.

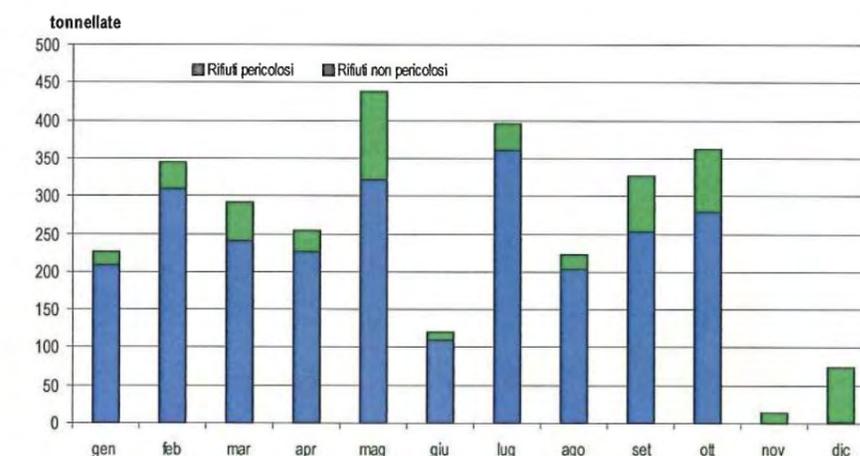


Interno fosse di stoccaggio rifiuti in ingresso



Interno fosse di stoccaggio rifiuti in ingresso

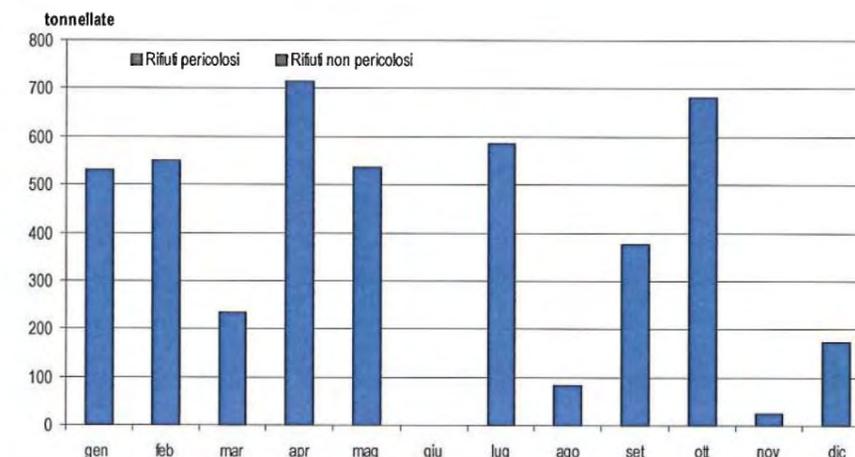
Quantità di rifiuto in ingresso all'impianto



Rifiuti in uscita

I rifiuti in uscita dall'impianto nel 2012 sono risultati 4.492 tonnellate circa, tutti classificati come "rifiuti pericolosi".

Rifiuti in uscita dall'impianto



Gestione e manutenzione

La regolare manutenzione e taratura delle varie sezioni impiantistiche viene eseguita secondo un programma definito e rispettato dal gestore dell'impianto. Inoltre regolarmente sono svolte operazioni di pulizia e interventi di derattizzazione e disinfestazione.



Strada di accesso all'impianto



Tamburo mescolatore



Nuovo contatore delle acque meteo scaricate a depuratore



Scrubber

Monitoraggio ambientale

Per prevenire e monitorare possibili impatti dell'impianto sul territorio circostante, il Piano di Monitoraggio e Controllo prevede una serie di monitoraggi e controlli periodici effettuati sulle principali matrici ambientali (Aria, Acqua, Rumore):

- **Emissioni al camino di aspirazione generale:** analisi semestrale su un numero ridotto di parametri e annuale su un numero di parametri maggiore;
- **Emissioni diffuse:** tale analisi serve anche a controllare eventuali emissioni dei silos di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e viene eseguita semestralmente in 2 punti posti "a monte" e "a valle" dell'impianto, rispetto alla direzione del vento;
- **Acque di scarico:** vengono monitorate le acque di scarico destinate ad apposito impianto di trattamento, mediante prelievo di campioni con frequenza quadrimestrale;
- **Rumore:** il PMC prevede una valutazione dell'impatto acustico all'inizio e allo scadere dell'AIA oltre ad una valutazione intermedia che sarà effettuata nel 2013, in più punti al perimetro dell'impianto.

Tutte le analisi sono effettuate da laboratori accreditati.

Conclusioni

Per l'anno 2012 l'impianto ha lavorato prevalentemente a regime ridotto, a causa degli scarsi conferimenti di rifiuti e di alcune problematiche di funzionamento di alcuni componenti impiantistiche. In ogni caso i controlli analitici di laboratorio sui principali aspetti ambientali, si sono svolti secondo le frequenze previste e anche le verifiche sull'attività di trattamento dei rifiuti (inertizzazione e smaltimento dei rifiuti prodotti) sono state puntualmente effettuate.

In generale, alla luce dei sopralluoghi effettuati, delle analisi e dei controlli condotti nel corso del 2012, l'impianto è risultato rispettoso della normativa vigente, delle prescrizioni autorizzative e delle condizioni di normalità sulla gestione dell'impianto e sulle matrici ambientali interessate.

Proprietà **Gruppo VERITAS S.p.A.**
Santa Croce 489 Venezia

Impianto Via dei Cantieri 9 Fusina (Venezia)

Responsabile Tecnico P.I. Roberto Sinibaldi

Orari di esercizio 8:00 - 16:30 dal lunedì al venerdì

Modalità di visita all'impianto Da concordare con il Responsabile Tecnico

Numeri e contatti utili **Responsabile tecnico Impianto**
tel: 041 7291520
www.gruppoveritas.it

Comune
tel. 041 2746390 fax 041 2746398

Provincia di Venezia
tel. 041 2501232

Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia
tel. 041 5445511 fax 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Comunicazioni/Reclami/Segnalazioni **Responsabile tecnico Impianto**
tel: 041 7291520



eosgroup s.r.l.

via G. Pullè 37 - 35136 Padova
tel: +39 049 890 12 08
fax: +39 049 71 30 56
info@eosgroupitalia.it
www.eosgroupitalia.it

capitale sociale euro 100.000
c.f. p.iva 04497850281
registro imprese di Padova
REA n. PD - 394660



Piano di Monitoraggio e Controllo

D.G.R.V. 242/2010 - D.Lgs. 152/2006 - L.R. 3/2000



Relazione non tecnica Anno 2012

Impianto RTN di inertizzazione di rifiuti
Comune di Venezia
Località Fusina